

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

BILANCIO 2022 E RELAZIONE DI MISSIONE



Sommario

PARTE 1	4
1. Nota introduttiva	4
2. Informazioni generali	4
2.1 Informazioni generali sull'ente	4
2.2 Valori e finalità perseguite	6
2.3 Strategia 2030	7
2.4 Le nostre Attività	8
3. Composizione della base associativa – i volontari	12
3.1 LA NOSTRA RETE al 31/12/2022.....	12
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi	13
3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente ..	14
PARTE 2	16
1. Stato Patrimoniale al 31/12/2022	16
1.1 Introduzione allo Stato Patrimoniale	22
Immobilizzazioni	25
2.2 Attivo circolante	26
Rimanenze	26
Crediti iscritti nell'attivo circolante	26
Disponibilità liquide	27
Ratei e risconti attivi.....	27
Patrimonio netto.....	27
Nello specifico esso si compone di:	28
Patrimonio vincolato	28
Patrimonio libero	28
Avanzo(disavanzo) dell'esercizio	28

L'avanzo della gestione 2022 ammonta ad Euro 135.117.	28
Fondi per rischi e oneri	28
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	29
Debiti.....	29
Variazioni e scadenza dei debiti.....	29
Ratei e risconti passivi	30
2. Rendiconto gestionale al 31/12/2022.....	32
2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale	34
2.2 Attività di interesse generale (A).....	34
2.3 Attività Diverse (B)	36
2.4 Attività di raccolta fondi (C).....	37
2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D).....	37
2.6 Attività di supporto generale (E)	38
2.7 Costi e Proventi figurativi.....	39
3. Fatti e Notizie di rilievo e accadimenti intervenuti nel corso della gestione nonché sua prevedibile evoluzione	40
4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio...	41
5. Proposta destinazione utile di esercizio.....	41

PARTE 1

1. Nota introduttiva

La presente relazione di missione ha la funzione di dettagliare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2022 costituendone parte integrante, così come richiesto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità e in osservanza delle regole, di rilevazione e valutazione, contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La nuova composizione della struttura di rappresentazione dei dati afferenti il bilancio, come stabilita dal nuovo principio contabile vede i seguenti contenuti come indicati nell'allegato 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

- Stato Patrimoniale (modello A)
- Rendiconto Gestionale (modello B)
- Relazione di missione (modello C)

La presente relazione di missione secondo quanto indicato nel modello C si divide in due macro aree:

- 1) Area descrittiva con riferimento alle Informazioni generali
- 2) Area di illustrazione delle voci poste in bilancio
- 3) Breve illustrazione delle attività istituzionali della Croce Rossa di Roma più ampiamente illustrate nella sua completezza nel Bilancio Sociale.

2. Informazioni generali

2.1 Informazioni generali sull'ente

Denominazione: CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Codice fiscale e partita IVA: 12658311001

Indirizzo sede legale: ROMA (RM) VIA B. RAMAZZINI, 31 - CAP 00151

Indirizzo sede operativa: ROMA (RM) VIA B. RAMAZZINI, 31 - CAP 00151

Anno di Costituzione: 2014

Numero Iscrizione RUNTS: Determina Regione Lazio n. G18085 del 19/12/2022

Territorialità e competenze specifiche:

- a) Rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;
- b) Stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso, salvo gli accordi di collaborazione tra più Comitati o l'autorizzazione del Comitato competente o del Comitato territorialmente sovraordinato;
- c) Collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.

Elenco dei Comitati C.R.I. costituiti all'interno dell'Area Metropolitana di Roma Capitale:

- Comitato dei Colli Albani
- Comitato dei Comuni dell'Appia
- Comitato di Allumiere e Tolfa
- Comitato di Anzio - Nettuno
- Comitato di Ardea
- Comitato di Bellegra
- Comitato di Ciampino
- Comitato di Civitavecchia
- Comitato di Fiumicino
- Comitato di Formello
- Comitato di Gabio
- Comitato di Guidonia
- Comitato di Monterotondo
- Comitato di Monti Prenestini
- Comitato di Morlupo
- Comitato di Nomentum
- Comitato di Pomezia
- Comitato di Sabatino
- Comitato di Sabina Romana

- Comitato di Santa Severa – Santa Marinella
- Comitato di Valle Del Sacco
- Comitato di Valle Del Tevere
- Comitato di Valle dell'Aniene
- Comitato di Valmontone
- Comitato di Velletri
- Comitato Municipio 10 di Roma
- Comitato Municipio 13-14 di Roma
- Comitato Municipio 15 di Roma
- Comitato Municipio 2-3 di Roma
- Comitato Municipio 4 di Roma
- Comitato Municipio 5 di Roma
- Comitato Municipio 6 di Roma
- Comitato Municipio 7 di Roma
- Comitato Municipio 8-11-12 di Roma
- Comitato Municipio 9 di Roma
- Comitato Tusculum

2.2 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.



Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento").

Nel corso degli anni pur variando la Natura giuridica della Croce Rossa Italiana ed il quadro normativo di riferimento, la stessa, sin dalla sua fondazione, rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Vienna 1965) e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa (Ginevra 1986);

I Principi Fondamentali sono in sostanza la guida e l'indirizzo delle azioni non solo di tutte le Società Nazionali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ma anche delle attività svolte da tutti i Comitati afferenti l'Associazione della Croce Rossa Italiana a garanzia delle azioni di comportamento di ogni suo Volontario aderente.

2.3 Strategia 2030

Nel dicembre del 2018, all'interno del Jump 2018 tenutosi a Roma, l'Assemblea Nazionale ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:



1. **ORGANIZZAZIONE:** *Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.*
2. **VOLONTARIATO:** *Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.*

- 3. PRINCIPI E VALORI:** *Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.*
- 4. SALUTE:** *Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.*
- 5. INCLUSIONE SOCIALE:** *Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.*
- 6. EMERGENZE:** *Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.*
- 7. COOPERAZIONE:** *Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.*

2.4 Le nostre Attività

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, nell'ambito del territorio di competenza, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

- b.** organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c.** svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d.** svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e.** svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f.** agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g.** promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h.** realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i.** collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j.** svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k.** svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l.** diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m.** promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Di seguito l'elenco delle attività in convenzione svolte nel corso del 2022 con Enti pubblici e privati:

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' CONVENZIONATE NEL CORSO DEL 2022
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA EMERGENZA REGIONALE	POSTAZIONI 118 (SPOT)
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1	PRESIDIO SANTO SPIRITO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	PRESIDIO OSPEDALE CTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	PRESIDIO CENTRO VACCINALE CINECITTA'
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 2	PRESIDIO CENTRO VACCINALE COLOSSEO QUADRATO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	RACCOLTA SANGUE
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3	CEM
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5	RACCOLTA SANGUE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6	RACCOLTA SANGUE
CASA CIRCONDARIALE REGINA COELI	TRASPORTI
COMUNE DI APRILIA	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI CORI	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI FIUMICINO	COMPARTICIPAZIONE CEM
COMUNE DI NAPOLI	COMPARTICIPAZIONE CEM
FONDAZIONE LUIGI MARIA MONTI	TRASPORTI
FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI	RACCOLTA SANGUE
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	RACCOLTA SANGUE
GILAR SPA	TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E REFERTI
GUARDIA DI FINANZA	ASSISTENZA SANITARIA
I-HELP SRL	TRASPORTI
ISTITUTI FISIOTERAPEUTICI OSPEDALIERI	RACCOLTA SANGUE
ITALIA TRASPORTO AEREO	FORMAZIONE
NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA	TRASPORTI
FAO	MISURAZIONE TEMPERATURA
PREFETTURA DI ROMA	CAS MONDO MIGLIORE
PREFETTURA DI ROMA	HOTEL COVID
ROMA CAPITALE	CO-HOUSING
ROMA CAPITALE	RETI INTERCULTURALI

ROMA CAPITALE	PENELOPE
ROMA CAPITALE	ACCOGLIENZA VIA GENTILONI
SAN RAFFAELE	AS ROMA - TRASPORTI
SOGEI	PRESIDIO AMBULANZA
VIVA LA VITA	TRASPORTI PAZIENTI SLA

3. Composizione della base associativa – i volontari

3.1 LA NOSTRA RETE al 31/12/2022

36 Comitati territoriali CRI su Roma e Provincia correlati ai Municipi della Capitale ed ai Comuni della Provincia di Roma.

8.541 volontari (5.127 donne – 3.414 uomini) di cui 1.945 volontari giovani

I dati degli associati sono trascritti sul libro soci del Comitato.

I Soci Volontari CRI sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che, successivamente al percorso formativo di accesso ed un periodo di tirocinio teorico-pratico, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo l'osservanza delle linee guida e dei regolamenti nazionali, attività di volontariato per la CRI.

Ogni giorno siamo impegnati per promuovere il benessere della comunità, attraverso l'inclusione, la solidarietà e l'amicizia, promuovendo un modello di comunità inclusiva, capace di reagire alle principali cause di crisi. Progettiamo servizi e attività con gli enti locali e altre organizzazioni che condividono i nostri Principi.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti
- e. l'Organo di controllo

Il Consiglio Direttivo eletto dai Soci e dalle Socie del Comitato in possesso del diritto di è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i loro membri possono essere rieletti una sola volta consecutivamente. Le consultazioni elettorali del 25 ottobre 2020 hanno avuto il loro riscontro nella proclamazione del Consiglio Direttivo del Comitato di Roma del 30/10/2020 così composto:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
DIODATI	DEBORA	Presidente	30/10/2020	4 ANNI
AMOROSO	GIANFRANCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
CASINI	CAROLINA	Consigliere	30/10/2022	4 ANNI
CASSINI	MARCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
SIMEI	MIRKO	Consigliere giovane	30/10/2020	4 ANNI

Successivamente alle dimissioni Volontarie della Consigiera Carolina Casini

Il Consiglio Direttivo alla data odierna è così composto:

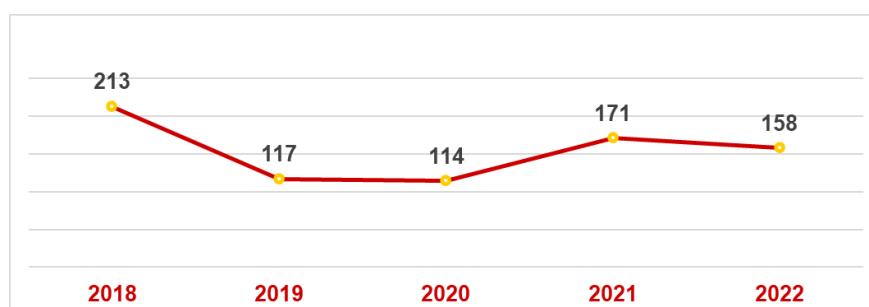
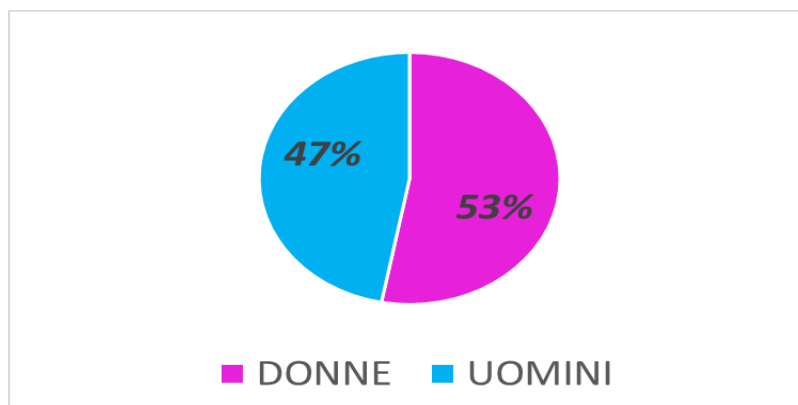
COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
DIODATI	DEBORA	Presidente	30/10/2020	4 ANNI
AMOROSO	GIANFRANCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
SOLINAS	MARIA ROSA	Consigliere	10/01/2023	22 MESI
CASSINI	MARCO	Consigliere	30/10/2020	4 ANNI
SIMEI	MIRKO	Consigliere giovane	30/10/2020	4 ANNI

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi del Consiglio Direttivo, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO	RUOLO	COMPENSO ANNUO
Ponticiello Raffaele	Revisore dei conti	15.000,00 oltre iva ed oneri
Vaccaro Francesco	OdV ex D.Lgs. 231/01	7.200,00 oltre iva ed oneri

3.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente

In chiusura dell'anno 2022 il Comitato di Roma conta di n. 158 unità ed è composto da donne per il 53% e da uomini per il restante 47%.



Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ANPAS è attualmente applicato dal 2014 per tutto il personale dipendente del Comitato di Roma operante nell'ambito sociosanitario, assistenziale e educativo, delle assistenze e private. Di seguito le mansioni di impiego al 31/12/2022:

5 ADDETTI PULIZIE

1 ADDETTO SERVIZI AUSILIARI

16 AMMINISTRATIVI

3 ASSISTENTI SOCIALI

15 AUSILIARIO SEMPLICE POLIVALENTE

1 AUTISTA

1 AUTISTA TRASPORTO SANGUE

15 AUTISTI SOCCORRITORI

3 CENTRALINISTI DI SALA ROMA

1 DIRETTORI SANITARI CEM

3 EDUCATORI PROFESSIONALI

2 FISIOTERAPISTI

15 INFERMIERI

1 INSEGNANTE ITALIANO

3 LOGOPEDISTA

1 MAGAZZINIERE

2 MANUTENTORE

2 MEDIATORI LINGUISTICI-CULTURALI

1 NEUROPSICOLOGO

2 PSICOLOGO

1 OPERATORE LEGALE

48 OPERATORE SOCIO SANITARIO

7 TERAPISTA

9 CO.CO.CO. (DI CUI 8 TECNICI DEL REINSERIMENTO SOCIALE E 1 DIRETTORE SANITARIO UDR)

PARTE 2**1. Stato Patrimoniale al 31/12/2022**

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.101	25.593
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-
7) Altre	47.292	115.828
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	67.393	141.421
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	87.084	78.031
2) Impianti e macchinario	19.037	22.945
3) Attrezzature industriali e commerciali	131.757	115.413
4) Altri beni	525.620	365.068
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	763.498	581.457
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Partecipazione in altre imprese	-	-
TOTALE Partecipazioni in:	-	-

2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese collegate	-	-
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) Crediti verso altri		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	49.564	50.664
TOTALE Crediti verso altri	49.564	50.664
TOTALE Crediti:	49.564	50.664
3) Altri titoli	-	-
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	49.564	50.664
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	880.455	773.542
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	162.924	115.938
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	19.554	22.448
5) Acconti	26.787	44.400
TOTALE Rimanenze:	209.265	182.786
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio	1.989.849	3.424.665
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso utenti e clienti	1.989.849	3.424.665
2) verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-

TOTALE verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
- entro l'esercizio	5.929.935	6.377.762
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso enti pubblici	5.929.935	6.377.762
4) verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso soggetti privati per contributi	-	-
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	2.234.290	3.942.271
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso enti della stessa rete associativa	2.234.290	3.942.271
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri enti del terzo settore	-	-
7) Crediti verso imprese controllate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso imprese controllate	-	-
8) Cred. verso imprese collegate		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Cred. verso imprese collegate	-	-
9) Crediti tributari		
1) - entro l'esercizio	3	6.439
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti tributari	3	6.439
10) Crediti da 5 per mille		
1) - entro l'esercizio	-	-
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti da 5 per mille	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
12) Crediti verso altri		
1) -entro l'esercizio	17.513	857.916
2) - oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Crediti verso altri	17.513	857.916

TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	10.171.590	14.609.053
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	2.046.395	200.940
2) Assegni	3.895	100
3) Denaro e valori in cassa	14.431	25.504
TOTALE Disponibilita' liquide:	2.064.721	226.544
TOTALE Attivo circolante:	12.445.576	15.018.383
D) Ratei e risconti	179.167	177.283
TOTALE ATTIVO	13.505.198	15.969.208

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Fondo dotazione dell'ente	434.928	434.928
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.500	13.019
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	151.124
TOTALE Patrimonio vincolato	15.500	164.143
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(596.673)	(1.404.343)
2) Altre riserve	197.590	197.590
TOTALE Patrimonio libero	(399.083)	(1.206.753)
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	135.117	807.670
2) Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio	135.117	807.670
TOTALE Patrimonio netto:	186.462	199.988
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	154.855	35.383

TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	154.855	35.383
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.664	1.629
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	2.069	295.110
-oltre l'esercizio	180.866	103.204
TOTALE Debiti verso banche	182.935	398.314
2) Debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio	7.795.888	8.066.895
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso enti della stessa rete associativa	7.795.888	8.066.895
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) Acconti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	1.715.709	3.887.736
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso fornitori	1.715.709	3.887.736
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	1.365.399	1.305.269
-oltre l'esercizio	770.346	627.424

TOTALE Debiti tributari	2.135.745	1.932.693
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	269.100	361.336
-oltre l'esercizio	-	175.005
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.100	536.341
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
-entro l'esercizio	205.643	227.849
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso dipendenti e collaboratori	205.643	227.849
12) Altri debiti		
-entro l'esercizio	66.115	92.332
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Altri debiti	66.115	92.332
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	12.371.135	15.142.160
E) Ratei e risconti:	791.082	590.048
TOTALE PASSIVO	13.505.198	15.969.208

1.1 Introduzione allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e delle donazioni ricevute relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al rendiconto gestionale e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da costruzioni leggere, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti possono subire significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a maxi canone leasing sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a donazioni ricevute in conto capitale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	108.358	336.618	444.976
F.do ammortamento al 31.12.2021	82.765	220.790	303.555
Incrementi dell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	5.492	68.536	74.028
Valore di bilancio al 31/12/2022	20.101	47.292	67.393

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	114.245	40.835	254.634	3.355.474	3.765.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.214	17.890	139.221	2.990.406	3.183.731
Valore di bilancio	78.031	22.945	115.413	365.068	581.457
Variazioni nell'esercizio	21.114		49.460	355.805	426.379
Ammortamento dell'esercizio	12.061	3.908	34.299	194.070	244.338
Altre variazioni			-1.183	1.183	-
Totale variazioni	9.053	-3.908	13.978	161.735	180.858
Valore di fine esercizio					
Costo	135.359	40.835	304.094	3.711.279	4.191.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.275	21.798	172.337	3.185.659	3.428.069
Valore di bilancio	87.084	19.037	131.757	525.620	763.498

Crediti immobilizzati

Risultano in bilancio per Euro 49.564 e si riferiscono per la totalità a Depositi cauzionali

2.2 Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle rimanenze al 31.12.2022.

	Valore al 31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	162.924
Prodotti finiti e merci	19.554
Acconti	26.787
Totale rimanenze	209.265

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 10.171.590, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore Al 31/12/2022
Crediti verso utenti e clienti	1.989.849
Crediti verso enti pubblici	5.929.935
Crediti verso Enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	2.234.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.513
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.171.590

Dettaglio crediti Verso Enti della stessa rete associativa

	Valore al 31/12/2022
Croce Rossa Italiana – Ente Strumentale	1.954.112
Associazione della Croce Rossa Italiana	216.753
Crediti verso altri Comitati Croce Rossa	63.425
TOTALE	2.234.290

Crediti verso altri, ammontano ad Euro 17.513 e si riferiscono nel dettaglio:

- Anticipi su retribuzioni, per Euro 14.083
- Crediti vari verso altri, per Euro 3.430

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	2.046.395
Denaro e altri valori in cassa	14.431
Assegni	3.895
Totale disponibilità liquide	2.064.721

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore al 31/12/2022
Ratei attivi	40.185
Risconti attivi	138.982
Totale ratei e risconti attivi	179.167

I **Risconti Attivi** sono così dettagliati:

- Assicurazioni e polizze fidejussorie, Euro 24.895
- Sanzioni e interessi su rateizzi pluriennali, Euro 38.195
- Rata anticipata premio INAIL 40.972
- Abbonamenti e noleggi vari, Euro 928
- Altri costi sospesi per servizi e manutenzioni varie, Euro 33.992

I Ratei Attivi si riferiscono per la totalità a Ricavi e Rimborsi vari di competenza del 2022 fatturati nell'anno 2023.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2022
Fondo di dotazione dell'ente	434.928
Patrimonio vincolato	15.500
Patrimonio libero	-399.083
Avanzo di gestione	135.117
Totale Patrimonio Netto	186.462

Nello specifico esso si compone di:

Fondo di dotazione dell'Associazione

E' pari ad Euro 434.928, si riferisce alla dotazione iniziale dell'Ente.

Patrimonio vincolato

E' composto per la totalità dalla "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

In bilancio per Euro 15.500, si riferisce a fondi ricevuti e destinati al funzionamento delle strutture di accoglienza.

Patrimonio libero

- Disavanzo della gestione precedente, pari ad Euro 596.673;
- Altre riserve, pari ad Euro 197.590, si riferiscono alla Riserva appostata nel 2019 a seguito del recepimento della Delibera 81/2017 dell'ESACRI.

Avanzo(disavanzo) dell'esercizio

L'avanzo della gestione 2022 ammonta ad Euro 135.117.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
Per imposte, anche differite	-
Altri	154.855
Totale	154.855

La voce **Altri Fondi** si riferisce per la totalità al **Fondo rischi per controversie legali**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.629
Variazioni nell'esercizio	-245.699
Accantonamento nell'esercizio	245.734
Totale variazioni	35
Valore di fine esercizio	1.664

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
Debiti verso banche	182.935
Debiti verso dipendenti e collaboratori	205.643
Debiti verso fornitori	1.715.709
Debiti verso Enti della stessa rete associativa	7.795.888
Debiti tributari	2.135.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.100
Altri debiti	66.115
Totale debiti	12.371.135

Debiti verso Banche esigibili oltre l'esercizio successivo

Risultano in bilancio per Euro 180.866 e si riferiscono a:

- Mutuo BBC di Roma di originari Euro 110.000, risulta in bilancio per Euro 42.163.
- Finanziamento FCA Bank, in bilancio per Euro 138.703, si riferisce a n. 2 finanziamenti accesi nel corso del 2019 e nel periodo d'imposta 2022 per l'acquisto di n. 2 ambulanze.

Dettaglio debiti Verso Enti della stessa rete associativa

	Valore al 31/12/2022
Croce Rossa – Ente Strumentale	7.590.426
Debiti verso altri Comitati Croce Rossa	205.462
TOTALE	7.795.888

Debiti Tributari

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti Tributari".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Debiti Tributari		
	Erario c/IVA	23.960
	Erario c/ritenute Irpef dipendenti	705.277
	Erario c/addizionali regionali comunali	69.936
	Erario c/ritenute Irpef autonomi	141.657
	Erario c/IRAP anni precedenti	700.006
	Erario c/IRAP 2022	183.537
	Erario c/IRPEF omessi versamenti	241.032
	Erario c/IVA omessi versamenti anno 2020/2021	70.340
	Totale	2.135.745

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- esigibili entro l'esercizio successivo:

Risultano in bilancio per Euro 269.100 e si riferiscono ai debiti correnti verso gli Enti INPS, INAIL, INPGI e istituti previdenziali/assistenziali e Fondi complementari.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	424.894
Risconti passivi	366.188
Totale ratei e risconti passivi	791.082

I Risconti Passivi sono stati appostati in bilancio per neutralizzare il costo di ammortamenti relativi a cespiti/attrezzature acquisiti tramite contributi e/o donazioni come previsto dall'OIC in virtù della carenza del requisito dell'acquisto a titolo oneroso degli stessi, si tratta nello specifico di:

- Risconti passivi c/attrezzature, Euro 71.779;
- Risconti passivi c/automobili-ambulanze, Euro 190.357;
- Risconti passivi donazione autoemoteca, Euro 54.900;
- Risconti passivi donazione costruzioni leggere, Euro 46.960
- Risconti passivi per ricavi/rimborsi sospesi di competenza del 2023, Euro 2.192.

I Ratei Passivi si riferiscono per

- Euro 412.100 ad oneri differiti del personale dipendente maturati al 31.12.2022 per competenza: mensilità, ferie, permessi, Rol.
- Euro 12.794 a costi e spese varie di gestione maturati nel corso dell'esercizio ma che avranno la manifestazione finanziaria nel periodo d'imposta 2023.

2. Rendiconto gestionale al 31/12/2022

	AI 31/12/2022	AI 31/12/2021		AI 31/12/2022	AI 31/12/2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.080	10.909
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.053.750	568.334	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Costi per servizi	3.659.331	5.545.378	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	244.226	378.635
3) Costi per godimento di beni di terzi	22.869	40.900	5) Proventi del 5 per mille		
4) Costi per il personale	4.612.939	4.150.731	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.148.146	2.557.823
5) Ammortamenti	248.363	205.501	8) Contributi da enti pubblici	39.920	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	293.992	663.308	9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.039.031	10.849.757
7) Oneri diversi di gestione	549.415	2.432.346	10) Altri ricavi, rendite e proventi	762.480	994.557
8) Rimanenze iniziali	138.385	117.294	11) Rimanenze finali	182.478	138.385
Totale	10.579.044 €	13.723.791 €	Totale	11.426.360 €	14.930.066 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	847.316 €	1.206.274 €
B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.151		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi	35.173	17.986	2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	94.333	48.764
4) Costi per il personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	68.406	210.188
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		0
8) Rimanenze iniziali			Totale	162.739,96 €	258.951,88 €
Totale	36.324,61 €	17.986,13 €	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	126.415,35 €	240.965,75 €
C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	7.946	504	1) Proventi da raccolte fondi abituali	15.534	9.260
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	7.946 €	504 €	Totale	15.534 €	9.260 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.588 €	8.756 €
D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Oneri su rapporti bancari			1) Proventi da rapporti bancari		
2) Oneri su prestiti			2) Proventi da altri investimenti finanziari		
3) Oneri da patrimonio edilizio			3) Proventi da patrimonio edilizio		
4) Oneri da altri beni patrimoniali			4) Proventi da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- €	- €

E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.616	2.742	1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi	188.447	76.838	2) Altri proventi di supporto generale	20.495	
3) Costi per godimento di beni di terzi	14.766	1.021			
4) Costi per il personale	403.726	312.366			
5) Ammortamenti	70.003	93.253			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	1.601				
Totale	683.160 €	486.221 €	Totale	20.495 €	- €
TOTALE ONERI E COSTI	11.306.474 €	14.228.502 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	11.625.129 €	15.198.277 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	318.654 €	969.775 €
			Imposte	183.537 €	162.105 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	135.117 €	807.670 €
COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	734.435	894.977	1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	734.435,00 €	894.977,00 €	Totale	- €	- €

2.1 Introduzione al Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile.

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per "tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)" e gli oneri per "natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)", secondo un piano dei conti definito all'interno dell'appendice B del D.M. 5 marzo 2020.

Il risultato dell'esercizio 2022 evidenziato è comunque dato dalla somma dei risultati di tutte le Aree gestionali di attività.

2.2 Attività di interesse generale (A)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività di interesse generale definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	AI 31/12/2022	AI 31/12/2021		AI 31/12/2022	AI 31/12/2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.080	10.909
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.053.750	568.334	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Costi per servizi	3.659.331	5.545.378	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	244.226	378.635
3) Costi per godimento di beni di terzi	22.869	40.900	5) Proventi del 5 per mille		
4) Costi per il personale	4.612.939	4.150.731	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.148.146	2.557.823
5) Ammortamenti	248.363	205.501	8) Contributi da enti pubblici	39.920	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	293.992	663.308	9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.039.031	10.849.757
7) Oneri diversi di gestione	549.415	2.432.346	10) Altri ricavi, rendite e proventi	762.480	994.557
8) Rimanenze iniziali	138.385	117.294	11) Rimanenze finali	182.478	138.385
Totale	10.579.044 €	13.723.791 €	Totale	11.426.360 €	14.930.066 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	847.316 €	1.206.274 €

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività di interesse generale:

- Proventi da quote associative;
- Erogazioni liberali: donazioni ricevute in denaro e sotto forma di beni.
Si precisa che le erogazioni liberali condizionate da vincoli imposti dal donatore a specifiche attività non ancora concluse al 31.12.2022, sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35. Le Riserve saranno poi liberate nell'esercizio di perfezionamento dell'attività/acquisto e caricate nella voce donazioni.
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: si riferiscono a servizi resi alla cittadinanza quali il trasporto infermi o la compartecipazione nell'assistenza nelle gravi e gravissime disabilità (CEM); si riferiscono altresì a proventi per convenzioni stipulate per lo svolgimento delle attività di interesse generale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: San Raffaele, Fondazione Luigi Maria Monti, Federazioni Italiane sportive varie, Viva la Vita, Nuova Clinica Annunziatella, I-Help, etc.)
- Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse (es. Convenzioni con Aziende Sanitarie Locali, Prefettura di Roma, Sport e Salute, Guardia di Finanza, Comuni, Ministero della Salute, Consiglio di Stato etc.);
- Contributi da Enti pubblici La voce è stata valorizzata in quanto l'Ente ha ricevuto nel 2022 dalla Regione Lazio un contributo per il Progetto "Officine di Comunità solidali" pari all'88% del costo complessivo del progetto.
- Altri Ricavi rendite e proventi: rimborsi per progetti di interesse generale, ricavi di rilievo straordinario, rimborsi per premi assicurativi, sanzioni e risarcimenti.

Nel dettaglio dei **Costi e Oneri da Attività di interesse generale**:

Costi per il personale: in bilancio per Euro 4.612.939, si riferiscono ai costi del personale dipendente e assimilato in carico al Comitato. Trattasi del personale operativo sui vari contratti e convenzioni come (infermieri, autisti, operatori socio sanitari, etc);

I Costi del personale riconducibili alle aree amministrative, risorse umane, segreteria e direzione sono stati considerati quali costi di struttura e pertanto indicati nella sezione E del rendiconto.

L'Associazione nel corso dell'esercizio 2022 si è avvalsa dell'operato di n. 238 unità di personale subordinato e assimilato (Co.Co.Co) , ed è inoltre coadiuvata costantemente dal prezioso operato dei Volontari.

Accantonamenti per rischi ed oneri

In ottemperanza a quanto previsto dall' art. 2426 C.C. e dall'OIC 15, si è ritenuto prudentiale procedere ad una rettifica dei crediti verso clienti iscritti in bilancio accantonando una quota pari ad Euro 293.992 al fondo rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione

Risultano in bilancio per Euro 549.415, gli importi più significativi riguardano:

- Spese per transazioni con fornitori, Euro 77.314
- Sopravvenienze e Insussistenze Passive, Euro 267.656
- Multe, Sanzioni e interessi su rateizzi, Euro 114.690
- Interessi passivi bancari e su debiti verso fornitori, Euro 33.888
- Altre imposte e tasse deducibili (tassa rifiuti, registro, bollo), Euro 39.135

2.3 Attività Diverse (B)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività diverse definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE				B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.151			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Costi per servizi	35.173	17.986		2) Contributi da soggetti privati			
3) Costi per godimento di beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	94.333	48.764	
4) Costi per il personale				4) Contributi da enti pubblici			
5) Ammortamenti				5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				6) Altri ricavi, rendite e proventi	68.406	210.188	
7) Oneri diversi di gestione				7) Rimanenze finali		0	
8) Rimanenze iniziali							
	Totale	36.324,61 €	17.986,13 €		Totale	162.739,96 €	258.951,88 €
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	126.415,35 €	240.965,75 €

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività diverse:

- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: proventi derivanti dall'attività di formazione svolta tramite corsi didattici in favore di terzi privati ma anche di volontari;
- Altri Ricavi rendite e proventi: proventi derivanti da servizi vari prestati a terzi, come ad esempio la raccolta della carta da macero, o attività promozionali varie.

Si precisa in questa sede che in riferimento alla secondarietà delle attività di questa Area, come disposto dal DM del 5 marzo 2020 le voci sono inferiori nel loro totale:

- al 30% delle entrate complessive;

- al 66% dei costi complessivi.

Tali attività sono finalizzate esclusivamente ad autofinanziare la “mission” istituzionale del Comitato di Roma.

2.4 Attività di raccolta fondi (C)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti l'attività di raccolta fondi e definiti dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	7.946	504	1) Proventi da raccolte fondi abituali	15.534	9.260
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	7.946 €	504 €	Totale	15.534 €	9.260 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.588 €	8.756 €

Trovano qui evidenza i proventi derivanti da raccolte fondi abituali organizzate periodicamente tramite campagne di sensibilizzazione e attività di fundraising sul territorio (mercatini di Natale, panettoni etc...)

2.5 Attività finanziarie e patrimoniale (D)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività finanziarie e patrimoniali definite dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

I componenti di reddito riconducibili ad attività di interesse generale, sono correttamente imputati nell'area A del rendiconto gestionale”.

D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Oneri su rapporti bancari			1) Proventi da rapporti bancari		
2) Oneri su prestiti			2) Proventi da altri investimenti finanziari		
3) Oneri da patrimonio edilizio			3) Proventi da patrimonio edilizio		
4) Oneri da altri beni patrimoniali			4) Proventi da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- €	- €

Come risulta evidente dal prospetto non sono presenti costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali.

2.6 Attività di supporto generale (E)

Rientrano in questa categoria tutti i costi ed oneri sostenuti per il supporto generale del Comitato nelle sue attività.

E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.616	2.742	1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi	188.447	76.838	2) Altri proventi di supporto generale	20.495	
3) Costi per godimento di beni di terzi	14.766	1.021			
4) Costi per il personale	403.726	312.366			
5) Ammortamenti	70.003	93.253			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	1.601				
Totale	683.160 €	486.221 €	Totale	20.495 €	- €
TOTALE ONERI E COSTI	11.306.474 €	14.228.502 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	11.625.129 €	15.198.277 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	318.654 €	969.775 €
			Imposte	183.537 €	162.105 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	135.117 €	807.670 €

Il rendiconto gestionale nell'area E accoglie tutte quelle attività di direzione e conduzione del Comitato, che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.

È l'area che di fatto include tutti i costi di struttura, i rimborsi spese dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione, i costi fissi imputabili alla sede legale, i costi relativi alla gestione amministrativa ed informatica etc.

Costi per servizi

Sono così meglio dettagliati:

Costi per servizi	Valore al 31/12/2022
Spese di pulizia	24.555
Assicurazioni	615
Spese per consulenza fiscale e societaria	135.657
Altre spese imputabili alla sede legale via Ramazzini (utenze, manutenzioni varie)	27.620
Totale	188.447

I **Costi per godimento beni di terzi** appostati per Euro 14.766 si riferiscono per la totalità al canone di licenza per il software gestionale per la tenuta contabile TeamSystem in uso presso la sede di Via Ramazzini.

Gli **Ammortamenti** appostati nella sezione E del rendiconto gestionale per Euro 70.003 si riferiscono alla quota parte di ammortamenti dell'esercizio 2022 relativi alle attrezzature, mobili e macchine d'ufficio presenti e in uso presso la sede amministrativa. Con lo stesso criterio è stato considerato l'importo dell'ammortamento derivante dai beni di cui alla Delibera 81/2017 ESACRI.

Costi per il personale

I Costi del personale confluiti nell'Area E del rendiconto gestionale sono appostati per Euro 403.726 e sono riconducibili al personale impiegato presso la sede di Via Ramazzini quale personale amministrativo, risorse umane e direzione. La restante parte del costo del lavoro è indicato come da normativa nella sezione A di cui sopra.

I Costi e Oneri di supporto generale sono coperti con i proventi dalle Attività di interesse generale. (A).

Il risultato delle cinque aree gestionali porta ad un avanzo di esercizio al lordo delle imposte pari ad Euro 318.654. Su questo importo grava poi l'imposta IRAP accantonata nell'esercizio per Euro 183.537.

Rilevazione imposte correnti

Le Imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Ai fini del calcolo delle imposte sull'attività istituzionale, nella determinazione della base imponibile IRAP è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente e assimilato (imponibile previdenziale), agli oneri retributivi e contributivi dei lavoratori interinali, ai compensi corrisposti per collaborazioni coordinate e continuative, alle prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Descrizione	Valore al 31/12/2022
IRAP	183.537
IRES	
Totale	183.537

2.7 Costi e Proventi figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

		31/12/2023	31/12/2022		
COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
1)	da attività di interesse generale	734.435	894.977	1)	da attività di interesse generale
2)	da attività diverse			2)	da attività diverse
	Totale	734.435,00 €	894.977,00 €		Totale

COSTI FIGURATIVI:

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51);

L'importo indicato nel prospetto, pari ad Euro 734.435 è stato così calcolato:

REPARTI	ORE	PAGA ORARIA LORDA	TOTALE
ACCOGLIENZA / UNITA' DI STRADA	5.851	7,57 €	44.292 €
AUTISTI SOCCORRITORI	56.496	8,79 €	496.595 €
COORDINAMENTO	6.513	9,54 €	62.134 €
LOGISTICA	4.261	8,79 €	37.454 €
OPERATORI RACCOLTA SANGUE	7.000	7,57 €	52.990 €
SUPPORTO SOCIALE	5.102	8,03 €	40.969 €
TOTALE	85.223		734.435 €

I volontari di cui si è avvalsa la Croce Rossa Comitato di Roma sono nello specifico:

- volontari diretti del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale
- volontari provenienti da altri comitati territoriali di Roma e Provincia

PROVENTI FIGURATIVI:

A tal proposito si fa presente che non sono stati valorizzati i proventi figurativi in quanto tutti i ricavi e proventi sono già confluiti inseriti nel rendiconto gestionale quali ricavi di competenza.

Il Comitato di fatto:

- non ha operazioni "gratuite" o rappresentative di un passaggio di beni e servizi eseguito a valori di mercato, tali da poter transitare quali componenti figurativi poiché tutte le donazioni sono state contabilizzate nei rendiconti gestionali di competenza e valorizzate al "valore normale" ai sensi dell'art.9 del TUIR;
- tutte le erogazioni liberali ricevute hanno avuto una movimentazione finanziaria sul bilancio e quindi una corresponsione nella contabilità.

3.Fatti e Notizie di rilievo e accadimenti intervenuti nel corso della gestione nonché sua prevedibile evoluzione

L'Attività degli HUB vaccinali, iniziata nei primi mesi del 2021, si è conclusa in modo graduale nel corso del 2022.

Le attività di assistenza sanitaria a manifestazioni e Grandi Eventi hanno avuto un eccezionale picco di incremento dovuto, tra le altre, nella copertura del dispositivo sanitario in occasione degli Europei di Nuoto (Agosto 2022) e dei Mondiali di Equitazione (Maggio e Settembre 2022)

Prosegue l'importante attività nel Centro di Accoglienza in Rocca di Papa (CAS MONDO MIGLIORE) attività iniziata il 1 ottobre 2021 per la durata di due anni.

4. Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Su richiesta del Comune di Roma dall'inizio del 2023 si è avviata l'attività di accoglienza per le persone senza dimora presso i siti Better Shelter (Ramazzini) ed in una delle strutture campali (ex hub vaccinale) presso la Stazione Termini.

Su richiesta della Prefettura di Roma è stata avviata nel marzo 2023 l'attività del progetto Safe Space destinato ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con un centro di accoglienza temporanea (massimo 72 ore) fino ad 11 minori in modo contemporaneo

5. Proposta destinazione utile di esercizio

I Soci, unitamente all'approvazione del presente Bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato di esercizio, pari ad Euro 135.117, che si propone di utilizzare a copertura del disavanzo di gestione 2021, in bilancio per Euro 596.673.

Roma, 11/04/2023

Per il Comitato Area Metropolitana Roma Capitala

Il Presidente - Debora Diodati

